

MOTAUTO
CONCESSIONARIA SEAT
APERTO DOMENICA MATTINA
VIA APPIA NUOVA, 1307
ALTEZZA S. M. A. - CAPANELE
VASTA ESPOSIZIONE
USATO
PASSAGGIO GRATIS

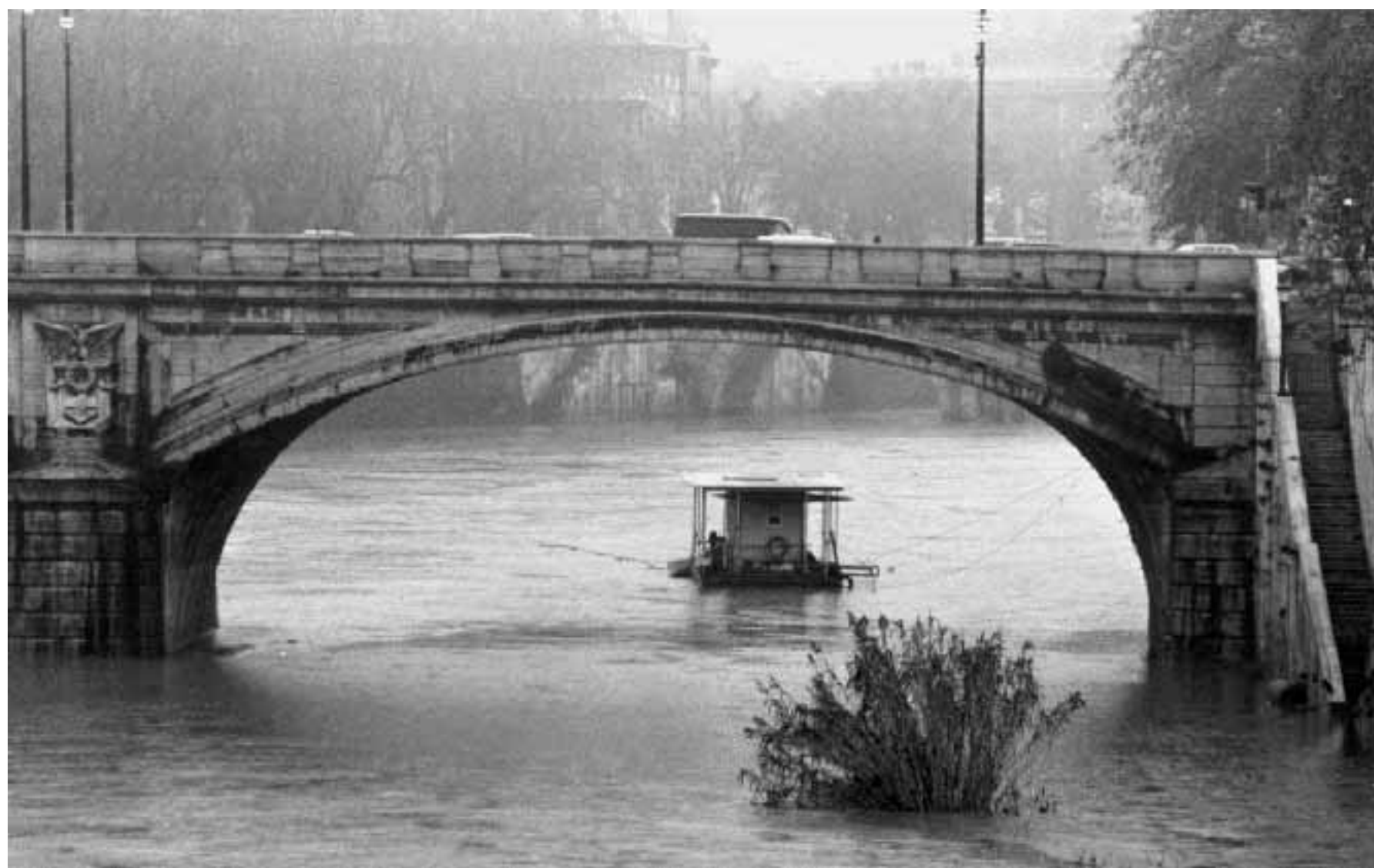
Roma

l'Unità - Sabato 11 gennaio 1997
Redazione:
Via dei Due Macelli, 23/13 - 00187 Roma
tel. 69.996.284/5/6/7/8 - Fax 67.95.232
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 18

MOTAUTO
CONCESSIONARIA SEAT
APERTO DOMENICA MATTINA
VIA APPIA NUOVA, 1307
ALTEZZA S. M. A. - CAPANELE
POTRAI PROVARE
SU STRADA TUTTI I MODELLI
DELLA GAMMA SEAT

Monteforte: basta multe per chi pedala nei parchi

Il regolamento di polizia municipale del 1946 che vieta la circolazione delle biciclette all'interno di parchi, giardini ed aree verdi della città dovrà essere modificato. A chiederlo - in una nota - è stata la consigliera comunale, delegata alle Politiche delle due ruote, Daniela Monteforte, la quale ha annunciato che a tal fine lunedì prossimo «sarà depositata una proposta di deliberazione di iniziativa consiliare che vede già il consenso di altre forze politiche». Daniela Monteforte ha ricordato inoltre che entro quest'anno saranno affidati i lavori per la realizzazione delle tre nuove piste ciclabili che raddoppieranno l'attuale dotazione raggiungendo così oltre 30 chilometri di percorso. Già nei giorni scorsi era stato presentato in campidoglio un primo «bilancio» degli interventi su parchi e risanamento delle aree cittadine più soffocate da degrado e cemento. In totale 40 miliardi di investimenti per questo 1997. L'iniziativa dal titolo «Ossigeno alle periferie di Roma» vedrà rinascere Laurentino 38, Casal Monastero, Malagrotta e tante altre zone. Ai nuovi spazi per i bambini, piste ciclabili e investimenti nella periferia, si aggiungeranno i grandi interventi sulle ville storiche e sui parchi.



Il livello del Tevere in questi giorni

Massimo Zampetti/Dufoto

Venerdì nero per il traffico Allagamenti e voragini dal centro al Gra

La pioggia anche ieri ha condizionato fortemente la circolazione della capitale. Il violento acquazzone e la pessima visibilità sono stati la causa dei moltissimi incidenti automobilistici, specialmente verificatisi durante la mattinata. Il centro di Roma ha sicuramente avuto la peggio, con punte massime a Ponte Garibaldi e in via Arenula. Il comando dei vigili urbani ha registrato un aumento rilevante del numero incidenti: circa 150, il 20% in più rispetto alla media di 110 scontri al giorno. Alla sua operativa dei vigili urbani sono risultati solo nella mattinata - tra le 7 e le 11 - 52 incidenti.

Traffico e ingorghi

Così la pioggia è stata protagonista di tutta la giornata di ieri. Diverse sono state le zone bloccate. Difficoltà, ad esempio, si sono registrate nella zona all'altezza del Raccordo Anulare: molte vetture hanno dovuto procedere a rilento a causa del grande afflusso di mezzi in direzione del centro. Sul l'Appia Antica - in via Cilicia - un incidente stradale invece ha comportato un rallentamento della circolazione. E ancora. Per lavori stradali è stata chiusa alle auto piazza Cavour: questo provvedimento ha creato disagi e intasamenti in tutta la zona agli automobilisti. È stata chiusa la via Appia Nuova, all'altezza della via dei Laghi e dell'aeroporto di Ciampino, a causa di crepe nel sottovia. Il provvedimento è stato deciso al termine di una riunione tra la polizia stradale e rappresentanti del

Forti piogge, allagamenti e incidenti hanno condizionato la giornata di ieri. Le situazioni più gravi in centro. Secondo i vigili urbani, la media degli incidenti stradali è stata superiore del 20% rispetto alla norma. Una buca nei pressi di Ponte Galeria ha rallentato la circolazione per alcune ore. Chiusa l'Appia Nuova - altezza via dei Laghi - a causa di crepe nel sottovia. Sul litorale e nel viterbese ingenti danni all'agricoltura.

MAURIZIO COLANTONI

l'Anas. Nelle crepe si è insinuata la pioggia, che si è depositata sul fondo stradale trasformandolo in una lastra di ghiaccio. Negli ultimi giorni - come ha spiegato la polizia stradale - erano stati registrati molti incidenti nel sottovia.

Ponte Galeria

Sempre a causa del forte acquazzone su Roma, ieri mattina verso le 9, si è aperta una buca sul fondo stradale nella zona di Ponte Galeria, duecento metri da via della Pisana. Nulla di grave: una autovettura si è incastrata nella voragine, ma tutto bene per i passeggeri dell'auto. La zona è rimasta bloccata per alcune ore. In un primo momento, si era pensato ad un cedimento del tombino della Telecom, ma secondo la società a sprofondare non sarebbe stato il tombino, bensì il manto stradale circostante. Subito è intervenuta una squadra d'emergenza che ha trasennato l'area. «Ha ceduto la strada - ha ribadito l'ufficio stampa Telecom - Alle dieci però, grazie ad una squadra di una delle nostre ditte appaltatrici aveva già provveduto all'intervento». Poi, verso le 12, la circolazione è tornata alla normalità.

Ancora un tombino - questa volta otturato - ha creato disagi alla

circolazione per via di un vasto allagamento, in via Pontina, all'altezza dell'incrocio con viale Oceanico Atlantico. Anche in via Nomentana - a causa sempre di visibilità e precipitazioni - un tamponamento a catena ha coinvolto cinque auto, senza conseguenze gravi per gli occupanti. Rallentamenti anche in via dei Monti Tiburtini. Molto traffico nella zona dei Prati Scali e nella zona intorno a piazza Cavour e sul Lungotevere, in concomitanza con l'inaugurazione dell'anno giudiziario.

Danni all'agricoltura

Il maltempo di ieri e soprattutto il gelo dei giorni scorsi ha provocato danni ingenti all'agricoltura del litorale romano e del viterbese. In particolare le zone più colpite sono quelle a nord del Lazio dove il 50% dei raccolti ha subito danni ingenti. «Inoltre, nell'area di Maccarese, Tolfa, Montalto - ha sottolineato il capogruppo dei Verdi della Regione, Angelo Bonelli - il 40% delle semine non è stato effettuato. E chiediamo al presidente della Regione, Piero Badaloni, lo stato di calamità naturale».

Provincia, pronto un programma di prevenzione per le frane «A rischio un terzo del territorio»

La Provincia adotterà un programma di interventi per prevenire il rischio di frane e smottamenti sulle strade provinciali.

Lo ha annunciato ieri l'assessore alla viabilità, Livio Del Bianco, nel dibattito che il consiglio ha dedicato sulla delicata questione. L'assessore Del Bianco ha sottolineato che «più di un terzo del territorio è a rischio di cedimento» e che i rilievi topografici hanno «evidenziato vastissime aree con propensione al dissesto». «Pertanto - ha concluso l'assessore provinciale alla viabilità - gli interventi tamponano un po' ed è necessario ricorrere ad un'azione mirata che oltre al programma di interventi porti alla revisione del piano triennale della viabilità».

I consiglieri di tutti i gruppi politici hanno richiamato l'attenzione sulle difficoltà provocate dalle numerose frane, soprattutto quelle avvenute a Monte Virginio, sulla strada Carroto - Gerano, sulla Sacrofane-Cassia, sulla Grottaferrata-Ciampino e su quella di via Garibaldi a Marino. Mentre il consigliere Mario Canapini del Ccd ha sollecitato un intervento per rimuovere la barra di sabbia che da giorni si è creata nel porto di Fiumicino.

Sulla questione è intervenuta anche Legambiente del Lazio. Il suo presidente, Maurizio Gubbioni, ha chiesto di adottare «una metodologia diversa», mentre Stefano Sgarbi ha sostenuto la necessità di predisporre una Carta provinciale del rischio da dissesto idrogeologico.

A 23 anni è morta dopo essere stata «agganciata» da un furgone e avere battuto contro il tram

Uccisa sulle strisce davanti alla Sapienza



Sulle rotaie l'ombrello della ragazza investita dal tram

Alberto Pais

Aveva 23 anni, era appena uscita dall'Università la Sapienza, dove frequentava il quarto anno d'Ingegneria. Verso le 11,50, si apprestava ad attraversare viale Regina Elena per prendere un mezzo che l'avrebbe riportata nella sua abitazione, a Colferro; ma Alessia Paglia, dopo avere attraversato sulle strisce pedonali, è stata investita da un furgone che l'ha presa in pieno e, agganciando il suo abito, l'ha scaraventata dall'altra parte della carreggiata. La giovane ha sbattuto violentemente la testa sulla fiancata destra di un tram, il 30 barrato, dall'altra parte della strada. Non c'è stato nulla da fare: è morta mentre veniva trasportata al Policlinico.

La giovane studiava ingegneria e abitava a Colferro con i genitori e due fratelli più piccoli. Si era diplomata quattro anni fa con il massimo dei voti al liceo scientifico «Marconi» della cittadina laziale.

Doveva partire ieri a pranzo con la sua famiglia per Imperia, in Liguria, dove il fratello, in servizio milita-

re, aveva la cerimonia del giuramento. Poi la notizia. La folla corsa dei genitori verso l'ospedale, dove alle 15, hanno avuto la conferma della morte della figlia.

L'inchiesta ora è affidata al sostituto procuratore Delia Cardia e per il momento è difficile - secondo i carabinieri - ricostruire con esattezza la dinamica dell'incidente. La ragazza ha detto gli investigatori, dopo aver ascoltato una testimone - usciva da un cancello dell'università, quello dal quale si accede al parcheggio motorini, e ha attraversato di corsa la strada sulle strisce pedonali. Il tram della linea, il 30 barrato - secondo i carabinieri - in quel momento non era fermo, procedeva lentamente. Una ragazza, oltre all'autista Cotral, quest'ultimo ancora sotto shock, ha notato un camioncino rosso (sul colore ancora ci sono forti dubbi, c'è chi assicura che era bianco) che veniva nella direzione opposta a quella del tram (proveniva cioè da piazza del Verano). Nessuno però avrebbe

visto il camioncino investire la ragazza che - hanno fatto notare i carabinieri - è senz'altro caduta e ha battuto la testa contro il mezzo Atac. L'autista del camioncino si è fermato, qualche decina di metri più avanti rispetto al luogo dell'incidente, ed è sceso per controllare lo stato del suo paraurti. Poi, si è allontanato.

Secondo l'ufficio stampa dell'Atac-Cotral, «il tram stava dall'altra parte della carreggiata e la giovane nell'urto ha battuto violentemente la testa su una fiancata». Ma è l'autista a spiegare come è andata: «Dopo aver effettuato la fermata davanti all'Università, avevo ripreso a muovermi: andavo giù per forza d'inerzia, i motori non li avevo ancora inseriti perché lì la strada è in discesa. All'improvviso, quella poveretta è sbucata dalla mia destra. C'era anche un camion rosso che l'ha urtata. Mi sono fermato, sono sceso per aiutarla. Ricordo che il camion rosso aveva i paraurti legati con lo spago».

Ma.C.

Oggi in CITTA'

L'usura nel Lazio. Questa mattina dalle 9.30 alle 13, presso l'aula magna dell'Università Lateranense - piazza S. Giovanni in Laterano - in occasione del secondo anniversario della fondazione *Salus Populi Romani* contro l'usura, si svolgerà un convegno su «L'usura nella Regione Lazio». Ai lavori parteciperanno il cardinale Camillo Ruini, il prefetto «antiracket» Luigi Rossi, monsignor Andrea Erba, il direttore della Caritas Lazio Luigi Di Liegro e il dottor Luigi Guiso, dell'Ufficio studi della Banca d'Italia.

Maratona per Schubert. Con un vero e proprio concerto-maratona, la *Iuc* - Istituzione universitaria dei concerti - rende omaggio oggi al grande compositore austriaco, di cui ricorre il bicentenario dalla nascita. Alle 17.30, presso l'aula magna dell'università «La Sapienza», l'appuntamento è con Bruno Canino al pianoforte, Mariana Sirbu al violino, Massimo Paris alla viola e Rocco Filippini al violoncello, che proporranno agli spettatori un programma tanto vasto quanto vario di composizione schubertiana. Info: 3610051-2.

Zapping Match. Questa sera alle 21.15, presso il Frontiera di via Aurelia 1051 - uscita Raccordo - esordisce lo Zapping Match, un *jukebox di improvvisazione teatrale*. Una formazione di quattro o cinque elementi della Liit - Lega italiana di improvvisazione teatrale - si misurerà col pubblico cercando di assecondarne tutte le richieste: idee, titoli, oggetti, abiti, temi musicali, etc. etc. Il biglietto d'ingresso costa 10mila lire.

Musica in città. Salsa al Caruso caffè concerto di via Monte Testaccio 36 con i *Caribe*, e a seguire il dancefloor del dj Renato Santos. Jazz al ristorante Il Pavone - via Palestro 19 - con un concerto di *Marcello Rosa* e il suo quartetto. Musica etnica al Villaggio Globale - all'ex mattatoio, Lungotevere Testaccio - con i *Kenze Neke* e il tenore *Luigi Ozzano*, e ska con i *Bergamaschi Arpioni*.

Festa al cioccolato. Dalle 16, presso l'Istituto di cultura e lingua russa di via Mario de' Fiori 96, si svolgerà una festa per il capodanno ortodosso, con la partecipazione dei membri della comunità slava-ortodossa e dell'associazione Italia-Russia. Per tutti, l'azienda dolciaria *Ottobre Rosso* di Mosca - fornitrice ufficiale di tutti i potenti della Grande Madre Russia - metterà a disposizione ben 100 chili della sua produzione di cioccolato.

La fur MODA IN PELLE
per uomo e donna con esclusiva
CHEVIGNON Schott
SALDI
VIA TUSCOLANA, 808/810 - ROMA P.le FURBA-QUADRARO
PARCHEGGIO CLIENTI PAGAMENTI PERSONALIZZATI Tel. 7610962

OGNI LUNEDÌ SU l'Unità
UN INSERTO